



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPE 0002193 P-4.22.25
del 05/03/2019



Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e,p.c.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Nucleo di valutazione degli atti UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio
civile nazionale

Ministero degli Affari esteri e della
Cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

Conferenza delle Regioni e delle Province
autonome

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-
Città e Autonomie Locali

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse destinate alla dotazione specifica per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile- COM(2019) 55.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Funzionario delegato
Roberto Biasini (*)

(*) Firma su delega del Capo Dipartimento, Cons. Diana Agosti

Relazione
ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234

Oggetto dell'atto:

Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse destinate alla dotazione specifica per l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile.

- **Codice della proposta:** COM(2019) 55 final del 1/2/2019
- **Codice interistituzionale:** 2019/0027
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Premessa: finalità e contesto

- **Quadro normativo:** La proposta intende apportare modifiche agli articoli 91 e 92 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Finalità generali:** La proposta è volta ad adeguare gli importi delle risorse disponibili per la coesione economica, sociale e territoriale previsti dall' articolo 91, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l' importo delle risorse per la dotazione specifica per l' Iniziativa a favore dell' occupazione giovanile (IOG) fissato dall' art. 92, paragrafo 5 di tale Regolamento e la ripartizione annuale degli stanziamenti di impegno stabilita nell' Allegato VI del Regolamento , tenendo conto dell' aumento delle risorse IOG, in linea con il Bilancio adottato per il 2019. In particolare, si propone di aumentare di 116,7 milioni di EUR a prezzi correnti gli stanziamenti d'impegno per la dotazione specifica dell'IOG portando l'importo complessivo per il 2019 a 350 milioni di EUR a prezzi correnti al fine di adeguare gli importi delle risorse disponibili per la coesione economica, sociale e territoriale (art. 91 par. 1) l'importo delle risorse IOG (art. 92, par. 5) e la ripartizione annuale degli stanziamenti (allegato VI) con l'aumento delle risorse IOG in linea con il bilancio 2019. Inoltre, attraverso tale proposta, saranno introdotte disposizioni che rendono più agevole la programmazione delle risorse aggiuntive IOG, senza impattare sull'attuazione dei Programmi Operativi.
- **Elementi qualificanti ed innovativi:** La proposta in esame prevede una semplificazione della programmazione di risorse aggiuntive per l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. I legislatori dell'UE hanno infatti chiesto alla Commissione di proporre misure volte a garantire una rapida programmazione delle risorse aggiuntive dedicate all'Iniziativa occupazione giovanile nel 2019 in modo da non ostacolare l'attuazione dei Programmi Operativi per il periodo 2014-2020. Il riesame, infatti, tiene conto dell'aumento delle risorse destinate alla dotazione specifica per l'IOG nel bilancio dell'Unione 2019.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica
<ul style="list-style-type: none">La proposta rispetta il principio di attribuzione, in particolare, l'articolo 177 del TFUE ne costituisce la base giuridica. Tale articolo, infatti, prevede che "... il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando mediante regolamenti secondo la procedura ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni definiscono i compiti, gli obiettivi prioritari e l'organizzazione dei fondi a finalità strutturale...sono inoltre definite, secondo la stessa procedura, le norme applicabili ai Fondi, nonché le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia e il coordinamento dei Fondi tra loro e con gli altri strumenti finanziari esistenti".
2. Rispetto del principio di sussidiarietà
<ul style="list-style-type: none">La proposta rispetta il principio di sussidiarietà in quanto l'azione dell'Unione Europea si esplica nell'ambito della politica di coesione.
3. Rispetto del principio di proporzionalità
<ul style="list-style-type: none">La proposta rispetta il principio di proporzionalità in quanto, nel rispetto del principio di proporzionalità contenuto nell'art. 5 del TFUE, si limita a quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi preposti dall'UE.

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza
<ul style="list-style-type: none">La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva in quanto aumenta gli stanziamenti IOG. Inoltre, rispetto all'attuale quadro giuridico regolamentare (Reg. UE n. 1303/2013), la proposta di modifica relativa al paragrafo 5 dell'articolo 92 comporta una significativa semplificazione in quanto il 50% delle risorse IOG aggiuntive possono essere trasferite al FSE al fine di mantenere l'equilibrio finanziario tra i due fondi previsto dall'articolo 22 del Regolamento UE n. 1304/2013. Il progetto è di particolare urgenza in quanto le risorse aggiuntive comportano la modifica finanziaria dei Programmi operativi IOG con la necessità di successiva approvazione da parte della Commissione entro il 2019.
2. Conformità del progetto all'interesse nazionale
<ul style="list-style-type: none">Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale, in quanto comportano stanziamenti aggiuntivi accompagnati da una disposizione che intende semplificare la programmazione di risorse aggiuntive IOG.
3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

- Non risulterebbero necessarie eventuali modifiche

C. Valutazione d'impatto

1. Impatto finanziario

- La proposta prevede risorse aggiuntive, ma non si dispone di elementi che consentono un'adeguata valutazione di tale impatto.

2. Effetti sull'ordinamento nazionale

- Non risulterebbero effetti sull'ordinamento nazionale.

3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

- La norma non sembrerebbe incidere sulle competenze regionali e delle autonomie locali, ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione; conseguentemente potrebbe non ravvisarsi la necessità di inviare la Relazione alle regioni per il tramite delle loro Conferenze (art. 24, comma 2 della legge n. 234/2012).

4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

- Non si prevedono effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione in quanto la dotazione cade su un Programma in essere.

5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

- La proposta sembrerebbe avere un impatto positivo in quanto aumenta le risorse IOG.

IL REFERENTE PER L'INFORMAZIONE QUALIFICATA

Dirigente responsabile

Div. III del Segretariato Generale

dott.ssa Silvia Maria Lagonegro

